



COMUNE DI CENTO
COMUNE CAPOFILA GESTIONALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE ALTO FERRARESE

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE
DELL'ASSEGNO DI CURA AI DISABILI**

Art. 1 - Finalità

La finalità del presente regolamento è il sostegno delle responsabilità di cura dei familiari che assistono anziani non autosufficienti e/o disabili in situazione di gravità, in attuazione a quanto previsto dalla normativa regionale e dalla lettera d), comma 3, dell'art. 16 della Legge 328/2000.

Il sostegno tende alla realizzazione di iniziative ed alla predisposizione di progetti personalizzati, finalizzati a favorire le condizioni di domiciliarità e le opportunità di vita indipendente dei cittadini in condizioni di handicap grave, anche attraverso l'introduzione di un contributo economico, denominato "Assegno di cura e di sostegno".

L'assegno di cura e di sostegno, non costituisce uno strumento di remunerazione del bisogno, ma viene erogato a riconoscimento dell'impegno per attività socio-sanitarie richieste per il mantenimento a domicilio di persone che necessitano di assistenza permanente, continuativa e globale nella sfera individuale e in quella di relazione.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari dell'assegno di cura:

- a) **il cittadino disabile** non autosufficiente, ma autonomo il quale, pur non essendo capace di svolgere da solo le normali attività quotidiane, è comunque capace di autodeterminare la propria esistenza e di costruire un proprio progetto di vita.

Quando il disabile non è in grado di compiere scelte autonome possono essere destinatari:

- b) **la famiglia** del disabile stesso o **altra famiglia** che si rende disponibile ad accogliere nel proprio ambito la persona disabile rimasta sola.
- c) **altri soggetti**, anche non appartenenti al nucleo familiare che, avendo consolidati e verificabili rapporti di assistenza con la persona disabile, si rendono disponibili alla convivenza presso il domicilio del disabile, ovvero ad ospitarlo presso il proprio domicilio, ovvero a garantire la presenza a casa del disabile in relazione alle sue necessità, così come definito nel programma assistenziale personalizzato.

Art. 3 – Percorso

L'assegno di cura e di sostegno non è un servizio erogato a domanda individuale, ma una delle possibili risposte della rete dei servizi socio-assistenziali integrati, all'interno di un progetto personalizzato a favore del disabile e prevalentemente in alternativa ad un ricovero residenziale.

Art. 4 – L'Assistente sociale - Responsabile del caso

L'Assistente Sociale responsabile del caso valuterà la condizione di bisogno assistenziale e, qualora ritenga che, all'interno della rete dei servizi, l'assegno di cura possa rappresentare uno strumento utile ad affrontare le difficoltà del disabile, dopo aver verificato il possesso dei requisiti economici previsti, formulerà, in accordo con il disabile oppure, qualora il disabile non sia in grado di compiere scelte autonome, con i soggetti individuati dalle lettere b) e c) dell'art. 2 del presente regolamento, una proposta di programma socio-assistenziale personalizzato.

Il programma socio-assistenziale personalizzato sarà oggetto di un accordo tra le parti e sottoposto all'équipe multiprofessionale.

L'Assistente sociale responsabile del caso è componente dell'équipe multiprofessionale in relazione al caso proposto.

Art. 5 – Requisito economico

In assenza di applicazione dell'ISEE sono adottati i seguenti criteri:

- a) la situazione economica di tutto il nucleo familiare convivente, compreso il disabile (l'Indennità di accompagnamento non deve essere calcolata), consistente nella somma dei redditi imponibili considerati al netto di quanto dovuto ai fini IRPEF per l'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda e rapportata al numero di componenti.

Per l'anno 2004 i valori sono i seguenti:

| Numero componenti nucleo familiare | Importo in Euro |
|---|-----------------|
| 1 persona | € 24.192,91 |
| 2 persone | € 32.690,09 |
| 3 persone | € 39.987,43 |
| 4 persone | € 46.408,66 |
| 5 persone | € 52.246,01 |
| ogni persone oltre le prime cinque del nucleo | € 4.453,58 |

Gli importi potranno essere rivalutati dalla Regione Emilia-Romagna.

In caso di applicazione dell'Isee, il nucleo familiare di riferimento e la relativa situazione economica equivalente saranno determinati con deliberazione della Giunta Comunale del Comune che eroga l'assegno di cura e di sostegno.

Per quanto riguarda la gestione associata dei servizi socio-assistenziali dei comuni di Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico, Mirabello e Vigarano Mainarda la Giunta Municipale del Comune di Cento, sentita la Conferenza dei sindaci dell'associazione, determinerà i valori ISEE per tutti gli enti aderenti alla Gestione.

Art. 6 – L'équipe multiprofessionale

L'équipe multiprofessionale è l'organo deputato a definire il programma socio-assistenziale personalizzato e l'accordo tra le parti. E' composta da:

- a) un Educatore professionale;
- b) un Assistente Sociale Coordinatore del Servizio;
- c) l'Assistente Sociale Responsabile del caso.

L'équipe multiprofessionale ha i seguenti compiti:

- esamina il programma assistenziale personalizzato proposto dall'Assistente Sociale Responsabile del caso e ne verifica la coerenza con i bisogni del disabile;
- al fine della valutazione globale può coinvolgere la rete dei servizi socio-sanitari integrati e, per i casi più problematici, l'U.V.A.R. od altro organo equivalente;
- verifica il rispetto della normativa nazionale, regionale e regolamentare vigente;
- definisce il piano personalizzato, determinando l'entità dell'assegno¹, da erogare tenendo conto dell'impegno assistenziale richiesto dal progetto;
- verifica i contenuti della proposta di accordo con il disabile o con i soggetti individuati dalle lettere b) e c) dell'art. 2 del presente regolamento, nonché la durata dello stesso;
- verifica l'andamento e l'utilizzazione delle risorse disponibili, anche ai fini della rendicontazione;
- tiene il monitoraggio degli interventi, raccogliendo ed analizzando i dati, rilevando i punti di criticità e di positività e formulando osservazioni e proposte al Responsabile del Servizio Sociale.

Art. 7 – L'accordo fra le parti

Esaurita la procedura di valutazione e di approvazione del piano personalizzato da parte dell'équipe multiprofessionale, l'Assistente sociale Responsabile del caso sottopone il testo di accordo al disabile oppure ai soggetti individuati dalle lettere b) e c) dell'art. 2 del presente regolamento, e ne otterrà la firma di assenso.

L'accordo dovrà prevedere:

- a) il programma socio-assistenziale personalizzato e gli obiettivi da perseguire;
- b) le attività assistenziali che la famiglia e/o i soggetti sopra indicati si impegnano ad assicurare;
- c) la durata dell'accordo, che di norma non potrà essere inferiore a sei mesi e non superiore ad un anno. Il periodo è rinnovabile previa verifica dell'andamento del progetto e della disponibilità di risorse economiche;
- d) le modalità, gli strumenti ed i tempi della verifica;
- e) l'entità del contributo e le modalità di erogazione.

¹ Importo definito dalla Direttiva regionale 1122/2002: € 10,33 giornaliera oppure € 15,49 giornalieri

Art. 8 – Le verifiche

L'Assistente Sociale Responsabile del caso verifica che vengano rispettati il programma personalizzato e gli impegni assunti, e che vengano adeguatamente affrontate le necessità della persona disabile in rapporto ai bisogni socio-assistenziali, relazionali e sanitari, eventualmente in collaborazione con il Medico di Medicina Generale.

Art. 9 – Criteri di priorità

Tenendo conto delle disponibilità effettive, per l'erogazione degli assegni di cura e sostegno si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) Adulti in età compresa tra i 19 ed i 64 anni;
- b) Portatori di disabilità gravi o gravissime. La gravità viene determinata tenendo conto della certificazione di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- c) Disabili che non sono destinatari di nessun progetto individualizzato;
- d) Disabili inseriti in nuclei familiari in cui sono presenti più persone con disabilità;
- e) Disabili che vivono da soli.

Art. 10 – Bacino d'utenza

Il territorio interessato dall'applicazione del presente regolamento è quello dei comuni dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese e specificatamente:

- a) Comune di Bondeno;
- b) Comune di Cento;
- c) Comune di Mirabello;
- d) Comune di Poggio Renatico;
- e) Comune di S. Agostino;
- f) Comune di Vigarano Mainarda.

Art. 11- Iter amministrativo

Entro il giorno 5 di ogni mese, l' Assistente sociale Responsabile del caso trasmette al responsabile del Servizio Sociale l'accordo sottoscritto dal destinatario dell'assegno di cura e di sostegno.

Gli importi spettanti vengono erogati mensilmente.

Art. 12- Applicazione

Per tutto quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente nonché le direttive regionali in materia.

Definizione del piano personalizzato per l'erogazione dell'assegno di cura e di sostegno

Sig./a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

Condizioni di gravità desunta da:

DIAGNOSI (da certificazione sanitaria)

VALUTAZIONE DA SCHEDA EDUCATIVA

Problematica evidenziata

Programma assistenziale personalizzato e obiettivi da perseguire

Attività assistenziali che la famiglia e/o i soggetti indicati si impegnano ad assicurare:

Modalità, strumenti e tempi di verifica:

- verifiche periodiche da parte del Responsabile del caso**

- eventuali interventi di rivalutazione da parte dell'équipe multiprofessionale**

Entità del contributo: Euro _____

Durata dell'accordo

Dal _____ **al** _____

Dal _____ **al** _____

Data di presentazione pratica _____

Data di definizione progetto ed accordo _____

EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Educatore Professionale

Assistente Sociale Coordinatore
Responsabile del Servizio Sociale

Assistente Sociale Responsabile del caso

Allegati:

- a) Relazione del Responsabile del Caso
- b) Scheda valutativa dell'Educatore Professionale

Riservato all'Ufficio Amministrativo

Assegno di cura e di sostegno per i disabili

A.S. proponente _____ **Tel.** _____

Servizio Sociale Area _____

Destinatario dell'assegno di cura:

_____ **C.F.** _____
cognome *nome*

_____ *luogo di nascita* *data di nascita*

Entità del contributo giornaliero: Euro _____

Durata del contributo da _____ **a** _____

da _____ **a** _____

Modalità di erogazione:

Con accredito di c/c n. _____
CIN _____ **ABI** _____ **CAB** _____
presso la Banca _____
Agenzia _____

Con quietanza diretta presso la Tesoreria del Comune di Cento

Luogo e data, _____

Si autorizza: Il Responsabile del Servizio Sociale

ACCORDO PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO DI CURA E DI SOSTEGNO

In copia a :

- Referente socio-assistenziale
- Assistente Sociale Responsabile del caso
- Equipe multiprofessionale

Il/la sottoscritto/a Sig./a _____

nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____ n. _____

C.F. _____ tel. _____

in qualità di:

- utente destinatario dell'assegno di cura e di sostegno**
- referente socio-assistenziale destinatario dell'assegno di cura e di sostegno**

SI IMPEGNA

a garantire le prestazioni previste del Programma assistenziale personalizzato di seguito elencate, a favore:

- di se stesso
- del/la Sig./ra _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

domiciliato/a a _____ in Via _____ n. _____

Programma assistenziale personalizzato e obiettivi da perseguire

Attività assistenziali che la famiglia e/o i soggetti indicati si impegnano ad assicurare:

Durata dell'accordo

Dal _____ al _____

Modalità, strumenti e tempi di verifica:

- verifiche periodiche da parte del Responsabile del caso _____
- eventuali interventi di rivalutazione da parte dell'equipe multiprofessionale
- _____

Entità del contributo: Euro _____

MODALITA' DI EROGAZIONE:

Comunica che l'assegno di cura dovrà essere erogato:

- Con accredito di c/c n. _____
CIN _____ ABI _____ CAB _____
presso la Banca _____
Agenzia _____
- Con quietanza diretta presso la Tesoreria del Comune di Cento

Il/la sottoscritto/a si impegna inoltre:

- a) a collaborare con l'Assistente Sociale Responsabile del caso**
- b) a comunicare tempestivamente le variazioni che potrebbero intervenire nella situazione anagrafica e reddituale del proprio nucleo familiare**

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presente dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento amministrativo per l'erogazione dell'assegno di cura e sostegno e per l'attuazione del progetto personalizzato nonché per le attività ad esso correlate e conseguenti;
- b) il trattamento degli stessi dati sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato, per questo bando, nel responsabile dei Servizi socio-assistenziali;
- f) il titolare del trattamento è il Comune di Cento, con sede in Via Provenzali, 15 – 40042 Cento.

Il referente socio-assistenziale o l'utente _____

L'Assistente Sociale Responsabile del Caso

Il Responsabile del Servizio Sociale

Data _____